



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Gruppo consiliare Forza Italia
Il Presidente

Consiglio regionale del Lazio INTERROGAZIONE IMMEDIATA n. 778 del 5 ottobre 2022

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio
On. Marco Vincenzi

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA IMMEDIATA

Oggetto: Fondazione Santa Margherita- verifica permanenza dei requisiti necessari alla trasformazione - nomina del rappresentante della Regione Lazio

Il sottoscritto Consigliere,

PREMESSO CHE:

- con sentenza 745/2018 il Consiglio di Stato ha definitivamente accertato il diritto della "Congregazione delle suore Francescane dei Sacri Cuori" alla verifica dei requisiti utili alla trasformazione dell'IPAB "Santa Margherita" in fondazione di diritto privato confermando la sentenza del Tar Lazio 4305/2017.
- Il Commissario Prefettizio, designato per la verifica dei requisiti necessari alla richiesta *trasformazione*, ha ritenuto ricorrenti i requisiti di cui all'art. 1, comma 6, del dpcm 16.2.1990 che fa riferimento alle *istituzioni di ispirazione religiosa* mediante l'individuazione dei seguenti elementi: lett. a) attività istituzionale che persegua indirizzi religiosi o inquadri l'opera di beneficenza ed assistenza nell'ambito di una più generale finalità religiosa; lett. b) collegamento dell'istituzione ad una confessione religiosa realizzato attraverso la collaborazione di personale religioso come modo qualificante di gestione del servizio. I requisiti di cui alla Lett. a) sono stati rinvenuti nel testamento del fondatore del 1898, riportato in tutti gli statuti che si sono susseguiti e che hanno confermato la "finalità religiosa" prescritta dalla norma. Quelli di cui alla Lett. b) traggono origine sempre dalle tavole di fondazione laddove il fondatore ha individuato nelle Suore *direttrici* ed *istitutrici* dell'ospizio ed individuando l'attività prestata dalle religiose all'interno dell'ospizio come fondamentale e prevalente.
- la permanenza dei requisiti individuati dal Prefetto, che ne ha accertato la vigenza, sia fondamentale e necessaria per il mantenimento in vita della Fondazione e che il venir meno degli stessi farebbe decadere il diritto acquisito a conclusione dell'iter che ha portato alla trasformazione stessa;
- nella relazione del Commissario prefettizio si legge: “ la Fondazione ha l'intento di realizzare iniziative di beneficenza, di assistenza sociale, di istruzione di prestare ausilio umanitario a soggetti bisognosi... Inoltre la Fondazione si impegna a mantenere operante l'ospizio Santa Margherita, con i suoi attuali ospiti, previo necessario adeguamento delle strutture ove attualmente sono ricoverati gli anziani e ciò sino alla loro permanenza nelle strutture”;



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

*Gruppo consiliare Forza Italia
Il Presidente*

- l'articolo 38, commi 3 e 4, l. r. 11/2016 dispone: Le Ipab, così come trasformate ai sensi del comma 1, garantiscono altresì la continuità assistenziale agli utenti. La trasformazione di cui al comma 1 deve avvenire in coerenza delle tavole fondative e la volontà dei benefattori, tenendo conto delle specificità delle Ipab che abbiano fin dalle origini svolto attività educative, assistenziali e riabilitative in esclusivo favore di una specifica categoria di disabili.
- La stessa legge regionale prevede pertanto il mantenimento dell'assetto assistenziale intendendosi per tale la categoria degli utenti oltre che gli utenti attualmente residenti nella struttura. Quindi il commissario individua una formulazione dell'art. 4, secondo periodo dello statuto, nel testo di cui all'allegato sub b), che mantiene inalterata la funzione assistenziale e di beneficenza nell'ambito della Regione Lazio, attualmente prevista dall'articolo 2 dello Statuto dell'istituto santa Margherita (Regione Lazio n.3 del 30 gennaio 1998), anche nei confronti degli anziani- così come peraltro espressamente indicato nell'istanza in esame- nonché degli inabili al lavoro. In tal modo si soddisfa quella esigenza di continuità assistenziale di cui all'art. 38 l.r. 11/2016, in armonia con lo statuto attualmente vigente di cui alla Deliberazione della Giunta regionale dell'11 novembre 1997(Burl Regione Lazio n. 3 del 30 gennaio 1998;
- Tra gli scopi della Fondazione all' art.4 si legge: “ la Fondazione si impegna a mantenere operante, nell'ambito della Regione Lazio, l'Ospizio di Santa Margherita a favore degli anziani, previo necessario adeguamento delle strutture, nonché, in ogni caso, a prestare assistenza a favore degli anziani che attualmente vi dimorano. A tal fine la Fondazione mantiene e presta assistenza: a) agli anziani di ambo i sessi autosufficienti... che siano incapaci di provvedere al proprio mantenimento o siano privi di assistenza da parte dei propri congiunti che non siano tenuti per legge all'obbligo di mantenimento;
- nella sentenza del 5 febbraio del 2020 si legge al paragrafo 19.1: “ Questo Consiglio di Stato con l'efficacia del giudicato, ha già sancito la legittimazione della Congregazione ad ottenere la titolarità dell'istituenda fondazione, in quanto costituisce circostanza pacifica che la Congregazione, prima per volontà del fondatore dell'istituto nel testamento di padre Smpliciano, laddove nel 1898 istituì le Suore Margheritine, poi francescane dei Sacri Cuori, come direttrici ed istitutrici dell'ente e poi de facto nel corso degli anni, ha sempre gestito in modo prevalente e comunque connotante l'attività di assistenza materiale e morale ai bisognosi ed è l'unica ad avere quindi titolo, per l'ispirazione religiosa che contraddistingue, nei sensi sopra chiariti, l'attività dell'Istituto, a poter vantare ed ottenere la rappresentanza e la gestione dell'ente privato;

CONSIDERATO CHE:

- In totale spregio di quanto sopra, alla riunione del Comitato della Fondazione dell'11.4.2022 si è approvata la proposta di affittare parte dell' immobile di piazza



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Gruppo consiliare Forza Italia
Il Presidente

santa Balbina, 8 e che tale decisione comporterà, di fatto, una parziale chiusura della casa di cura, violando lo scopo della Fondazione (art. 4 dello Statuto);

- nel CdA del 22.9.2022, in totale violazione dello Statuto, è stato revocato il vice Presidente del CdA, rappresentante ex Statuto in quanto Presidente del Comitato di Santa Balbina, Dott. Carlo Ambrosio Setti, senza che il potere di revoca possa annoverarsi tra quelli statutari;
- L'articolo 7 dello Statuto della Fondazione concernente "Consiglio di amministrazione" afferma testualmente quanto segue:
- *"La Fondazione è retta da un consiglio di amministrazione.
Il consiglio di amministrazione è composto da un numero dispari di componenti, tra un minimo di sette ed un massimo di nove membri.
I membri del consiglio di amministrazione devono essere nominati in modo tale che tra essi:*
 - *Almeno un amministratore sia un membro appartenente all'organico della Regione Lazio nel settore della solidarietà sociale, utilità sociale, beneficenza, da designarsi dal Presidente della Regione pro tempore. [...]"*;
- Nel CdA del 22.9.2022, in qualità di rappresentante della Regione Lazio è stato indicato il Sig. ██████████ che, avendo 83 anni, non può certamente essere considerato appartenente all'organico della stessa Regione;
- Stando quanto sopra riportato e quanto avvenuto risulta essere fondamentale appurare se la Regione eserciti effettivamente il dovuto potere di controllo sulla permanenza dei requisiti che hanno portato alla trasformazione dell'Ipab Santa Margherita nonché conoscere quali iniziative la Regione intenda mettere in campo al fine di assicurare l'ottemperanza da parte della Fondazione Santa Margherita a quanto previsto dalle norme richiamate in premessa;

Tutto quanto sopra premesso

INTERROGA

**Il Presidente della Giunta Regionale Nicola Zingaretti e l'Assessore alle Politiche Sociali,
per sapere:**

- Se la nomina del componente del consiglio di amministrazione della Fondazione Santa Margherita designato dalla Regione Lazio sia stata effettuata in ottemperanza a quanto esplicitamente previsto dall'art.7 dello Statuto della Fondazione.

Giuseppe Simeone